

Mittenti:

**Unione di Banche Italiane Scpa**

**UBI Sistemi e Servizi Spa**  
**Banco di Brescia Spa**  
**Banca Regionale Europea Spa**  
**Banca Carime Spa**  
**Banco di San Giorgio Spa**  
**BPU CentroSystem Spa**

**Banca Popolare di Bergamo Spa**  
**Banca Popolare Commercio & Industria Spa**  
**Banca Popolare di Ancona Spa**  
**Banca di Valle Camonica Spa**  
**Banca Lombarda Private Investment Spa**

Bergamo, 29 giugno 2007

Raccomandata a mano o a/r

<b>Spett. Segreterie Nazionali</b>	<b>Spett. Segreterie Organi di Coordinamento e/o Rappresentanze Sindacali Aziendali presso le Società mittenti</b>
- DIRCREDITO/FD Via Nazionale n.243 – 00184 Roma	- DIRCREDITO/FD
- FABI Via Tevere n. 46 – 00198 Roma	- FABI
- FALCRI Viale Liegi n.48/B - 00198 Roma	- FALCRI
- FIBA/CISL Via Modena n.5 - 00184 Roma	- FIBA/CISL
- FISAC/CGIL Via Vicenza n.5/A - 00185 Roma	- FISAC/CGIL
- SILCEA Via C. Colombo, 181 – 00147 Roma	- SINFUB
- SINFUB Via Cesare Balbo n. 35 – 00184 Roma	- UGL CREDITO
- UGL CREDITO Lungotevere R. Sanzio, 5 – 00153 Roma	- UGL CREDITO
- UIL.CA Via Lombardia n.30 - 00187 Roma	- UIL.CA

Nonché:

**Spett. Delegazioni Sindacali di Gruppo UBI Banca**

DIRCREDITO/FD, FABI, FALCRI, FIBA/CISL, FISAC/CGIL, SINFUB, UGL CREDITO, UIL.CA.

Loro sedi

**Oggetto:** *Piano Industriale di Integrazione del Gruppo UBI Banca 2007 - 2010*  
*Informativa alle Parti sindacali ai sensi delle vigenti normative di legge e contrattuali*  
*Avvio della Procedura Sindacale*

Con la presente si comunica formalmente la decisione di dare avvio al Piano Industriale di Integrazione del Gruppo UBI Banca per il periodo 2007 – 2010 che risulta caratterizzato principalmente dalle seguenti macro aree di intervento:

- Integrazione delle strutture organizzative della Capogruppo e riallineamento dei perimetri operativi
- Concentrazione delle funzioni e attività di supporto e servizio di Gruppo
- Ridefinizione degli assetti organizzativi delle Banche Rete
- Razionalizzazione delle Società controllate
- Piano Sportelli di Gruppo

In relazione a tutto quanto sopra, con la presente comunicazione e con il relativo fascicolo di dettaglio allegato quale parte integrante della presente, si intende fornire – ai soggetti legittimati dalla normativa di legge e di contratto – le informative previste dalle vigenti disposizioni di legge, nonché dalle previsioni normative dei contratti collettivi di lavoro delle Aziende interessate.

La presente informativa viene formulata dalla sottoscritta UBI Banca nella sua qualità di Capogruppo e dunque anche in nome e per conto delle altre Banche interessate alle manovre in oggetto.

Nel dare pertanto avvio alle procedure in oggetto ed alla decorrenza dei relativi termini, si rimane a disposizione – unitamente alle altre Società interessate alla manovra – per i relativi incontri che codeste Spett. Organizzazioni Sindacali riterranno di richiedere, con comunicazione relativa alla composizione della Delegazione Sindacale di Gruppo ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 18 del CCNL e dell'art. 21 dell'Accordo 13-12-2003, dando sin d'ora la disponibilità per il giorno 6 luglio 2007, presso l'apposita aula per le trattative sindacali posta al secondo piano del Centro di Formazione in Bergamo via F.lli Calvi n.9.

Distinti saluti.

  
UNIONE DI BANCHE ITALIANE scpa  
Direzione Generale 

**Unione di Banche Italiane Scpa**

**UBI Sistemi e Servizi Spa  
Banco di Brescia Spa  
Banca Regionale Europea Spa  
Banca Carime Spa  
Banco di San Giorgio Spa  
BPU CentroSystem Spa**

**Banca Popolare di Bergamo Spa  
Banca Popolare Commercio & Industria Spa  
Banca Popolare di Ancona Spa  
Banca di Valle Camonica Spa  
Banca Lombarda Private Investment Spa**

---

**GRUPPO UBI BANCA  
PIANO INDUSTRIALE DI INTEGRAZIONE  
2007 - 2010**

**INFORMATIVA ALLE PARTI SINDACALI**

- AI SENSI DELL'ART.47 DELLA LEGGE 29/12/1990 N.428, COSI' COME MODIFICATO DALL'ART.2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/2/2001 N.18;
- AI SENSI DELLA NORMATIVA CONTRATTUALE IN MATERIA DI RILEVANTI RIORGANIZZAZIONI E/O RISTRUTTURAZIONI CHE COINVOLGONO UNA PLURALITA' DI AZIENDE FACENTI PARTE DEL MEDESIMO GRUPPO.

*Fascicolo informativo allegato alla lettera del 29 giugno 2007*

## Sommario

<u>Capitolo</u>	<u>Pagina</u>
1. <b>Società mittenti</b> .....	pag.3
2. <b>Premesse</b> .....	pag.4
3. <b>Motivazioni dell'operazione</b> .....	pag.4
4. <b>Ambito e contenuti del Piano Industriale di Integrazione 2007 - 2010</b> .....	pag.5
4.1 Integrazione delle Strutture Organizzative della Capogruppo e riallineamento dei perimetri operativi	pag.7
4.2 Concentrazione mediante conferimento in UBI Sistemi e Servizi delle funzioni e attività di supporto e servizio di Gruppo	pag.10
4.3 Ridefinizione degli assetti organizzativi delle Banche Rete	pag.13
5. <b>Tempistiche</b> .....	pag.15
6. <b>Ricadute sulle condizioni di lavoro del personale</b> .....	pag.15
6.1 Efficientamenti	pag.15
6.2 Misure nei confronti dei dipendenti	pag.16
6.3 Piano di incentivazione volontario	pag.16
6.4 Mobilità	pag.16
6.5 Distacchi	pag.17
6.6 Riconversione delle Risorse	pag.17
6.7 Nuove opportunità di sviluppo professionale	pag.17
6.8 Formazione	pag.17
6.9 Piani di Migrazione Informatica e Accentramento Operativo	pag.17



**Società Mittenti**

<b><i>Unione di Banche Italiane Scpa</i></b>	Con sede in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8
<b><i>UBI Sistemi e Servizi Spa</i></b>	Con sede in Brescia, via Cefalonia n. 62
<b><i>Banca Popolare di Bergamo Spa</i></b>	Con sede in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8
<b><i>Banco di Brescia Spa</i></b>	Con sede in Brescia, corso Martiri della libertà n. 13
<b><i>Banca Popolare Commercio &amp; Industria Spa</i></b>	Con sede in Milano, via della Moscova n. 33
<b><i>Banca Regionale Europea Spa</i></b>	Con sede in Cuneo, via Roma n. 13
<b><i>Banca Popolare di Ancona Spa</i></b>	Con sede in Jesi, via Don Battistoni n. 4
<b><i>Banca Carime Spa</i></b>	Con sede in Cosenza, viale Crati
<b><i>Banca di Valle Camonica Spa</i></b>	Con sede in Breno, piazza della Repubblica n. 2
<b><i>Banco di San Giorgio Spa</i></b>	Con sede in Genova, via Ceccardi n. 1
<b><i>Banca Lombarda Private Investment Spa</i></b>	Con sede in Brescia, via Cefalonia n. 74
<b><i>BPU CentroSystem Spa</i></b>	Con sede in Milano, viale Monza n. 259



### **Premesse**

Nell'ultimo decennio, il sistema creditizio è stato caratterizzato da una elevata dinamicità dei mercati, anche a seguito dell'avvio di un intenso processo di concentrazione, sia in ambito domestico che internazionale, favorito da spinte evolutive quali la globalizzazione e liberalizzazione dei mercati, l'armonizzazione della regolamentazione in ambito europeo, l'innovazione tecnologica e finanziaria, lo sviluppo dei mercati dei capitali e la maggiore apertura del mercato italiano con ingresso di operatori esteri.

Assume quindi rilevanza sempre maggiore, per il settore bancario, l'attuazione di processi aggregativi che permettano il conseguimento di obiettivi di rafforzamento competitivo in linea con le tendenze in atto, preservando al tempo stesso le specificità che ciascun istituto esprime a livello locale, sia in termini di competenze che di legami con i territori di elezione.

In tale contesto è stata realizzata la fusione societaria tra Banca Lombarda spa e Banche Popolari Unite scpa, come prima fase<sup>1</sup> del più ampio progetto di aggregazione e integrazione del Gruppo UBI Banca, che è oggetto - a seguito della definizione del Piano Industriale 2007 / 2010 già presentato e trasmesso alle OO.SS. lo scorso 18 giugno - della procedura di cui alla presente informativa, con i contenuti, le modalità e le tempistiche che saranno di seguito indicati.

Del Piano Industriale d'Integrazione per il periodo 2007 – 2010 (d'ora in avanti semplicemente "*Piano*"), si individuano, a premessa di quanto sarà illustrato negli specifici capitoli del presente documento, i sotto indicati due elementi caratterizzanti:

1. conferma del modello federale, polifunzionale, integrato - gravitante intorno a una Capogruppo con compiti di coordinamento, supporto e fornitura di servizi comuni accentrati - nel quale operano le banche rete federate, con forte radicamento sul territorio e responsabilità della gestione della rispettiva clientela, coadiuvate e supportate da fabbriche prodotte specializzate, in grado di fornire prodotti/servizi altamente competitivi;
2. integrazione e riorganizzazione dei Gruppi di origine, attraverso processi di razionalizzazione organizzativa e acquisizioni di maggior forza competitiva, che consentiranno di sfruttare l'effetto scala legato alla maggior dimensione e di mettere a fattore comune le migliori competenze ed esperienze operative.

### **Motivazioni dell'operazione**

Il Progetto consentirà di coniugare una forte capacità di presidio dei diversi mercati, con la realizzazione di economie di scala e di scopo derivanti dal riallineamento del perimetro delle strutture organizzative e dalla fattorizzazione delle migliori competenze ed esperienze attualmente presenti all'interno dei due Gruppi d'origine singolarmente considerati.

L'integrazione tra i due Gruppi di origine consentirà altresì la generazione di significative sinergie in termini sia di costi sia di ricavi, nonché la valorizzazione delle potenzialità attuali e delle prospettive di sviluppo del Gruppo UBI Banca, con significative prospettive di crescita reddituali e patrimoniali, ed un rafforzamento del posizionamento competitivo.

La realizzazione del "*Piano*" porterà alla generazione di sinergie di costo e di ricavo lorde per complessivi 400 milioni di Euro, ed in particolare:

- a) le principali sinergie di costo, stimate a regime pari a circa Euro 255 milioni, si riferiscono principalmente a:
  - l'ottimizzazione delle Strutture centrali e delle Società Prodotto con conseguente:

<sup>1</sup> Cfr. Informativa alle Organizzazioni Sindacali del 3 marzo 2007



- eliminazione delle duplicazioni,
  - sinergie di scala,
  - razionalizzazione dei processi attraverso l'utilizzo delle migliori esperienze all'interno del Gruppo UBI Banca;
- l'allineamento della produttività delle reti alle best practice anche mediante processi di BPR;
  - l'unificazione del sistema informativo e la concentrazione, in un'entità autonoma e distinta, delle attività di supporto e servizi di Gruppo;
  - la rinegoziazione dei contratti in relazione all'aumento del potere di acquisto;
  - l'ottimizzazione delle spese di Governo.
- b) le principali sinergie da ricavo, da conseguirsi anche attraverso il potenziamento della forza commerciale, stimate a regime pari a circa Euro 145 milioni, si riferiscono principalmente a:
- l'incremento dei volumi e della redditività dei prodotti di risparmio gestito sul segmento *retail* con conseguente miglioramento del rapporto tra raccolta gestita e raccolta indiretta;
  - l'incremento dei volumi e della redditività dei prodotti leasing, la vendita di prodotti consumer e la distribuzione dei prodotti Corporate.

I costi di integrazione, da intendersi *una tantum*, sono stati stimati complessivamente pari a Euro 390 milioni e saranno sostenuti nel periodo 2007-2009.

La realizzazione delle sinergie sopra citate permetterà al Gruppo UBI Banca di raggiungere nel 2010 importanti obiettivi economico-patrimoniali, in termini di:

- miglioramento della redditività complessiva e dell'incidenza dei costi sui ricavi mediante il perseguimento di economie di scala a livello di Gruppo;
- ottimizzazione del rapporto impieghi e raccolta diretta e dell'equilibrio patrimoniale;
- riduzione del livello di rischiosità del credito;
- perseguimento e mantenimento di livelli di creazione di valore significativi e stabili nel tempo.

## Capitolo 4

### **Ambito e contenuti del Piano Industriale di Integrazione 2007 - 2010**

Obiettivi primari del "Piano" sono l'aggregazione e l'integrazione del Gruppo UBI Banca, quale piattaforma abilitante per la creazione di valore a favore dei Dipendenti, dei Soci e dei Clienti.

In ragione di tale finalità sono stati definiti gli interventi che costituiscono il contenuto del "Piano" e di cui i principali possono essere aggregati in categorie omogenee che vengono di seguito illustrate:

#### **A. Integrazione delle strutture organizzative della Capogruppo e riallineamento dei perimetri operativi**

L'integrazione della Capogruppo passa attraverso la ristrutturazione organizzativa anche tramite:

- l'unificazione e l'efficientamento delle strutture operative facenti capo alle due Capogruppo di origine;
- gli interventi di decentramento e accentrimento di attività da/verso la Capogruppo, conseguenti alla valorizzazione delle best practice presenti nei due Gruppi di origine.

#### **B. Concentrazione mediante conferimento a UBI Sistemi e Servizi delle funzioni e attività di supporto e servizio di Gruppo**

La concentrazione delle attività in UBI Sistemi e Servizi e l'unificazione delle relative strutture organizzative, oltre a garantire una maggiore accountability e trasparenza su servizi offerti, costi e performance operativa, consente il conseguimento di evidenti sinergie di scala tramite focalizzazione sulla gestione di servizi caratteristici.

L'integrazione e la concentrazione delle attività di supporto e servizio avverrà mediante incorporazione da parte di UBI Sistemi e Servizi:

- del relativo ramo d'azienda di UBI Banca;

- di BPU Centrosystem.

**C. Ridefinizione degli assetti organizzativi delle Banche Rete**

La struttura organizzativa delle Banche sarà focalizzata sullo sviluppo e il coordinamento del business commerciale e creditizio e di relazione con la clientela, con un elevato accentramento delle funzioni di servizio e di supporto presso la Capogruppo e il mantenimento presso la Direzione Centrale della Banca Rete di funzioni dedicate al presidio delle attività commerciali e creditizie.

Il Piano di integrazione prevede l'ottimizzazione dei livelli di efficienza mediante tre macro aree di intervento:

- riallineamento delle Strutture Centrali delle Banche Rete in correlazione al nuovo perimetro delle strutture organizzative della Holding;
- aggiornamento del modello distributivo;
- implementazione dei processi di automazione.

**D. Razionalizzazione delle Società controllate**

Il Piano Industriale prevede l'integrazione delle società prodotte presenti all'interno del Gruppo, allo scopo di garantire un presidio solido e specialistico dei settori a maggior potenziale di crescita ed una estensione delle rispettive offerte a tutto il Gruppo.

L'integrazione delle Società Prodotto dei due ex Gruppi consentirà il conseguimento di sinergie di costo e di ricavo, in particolare attraverso le seguenti principali operazioni societarie:

- Integrazione di BLPI e BPU Sim: *entro il IV trimestre 2007*
- Integrazione di Capitalgest e UBI Pramerica: *entro il I trimestre 2008*
- Riposizionamento di Banca 24-7 e Silf: *entro il II trimestre 2008*
- Integrazione di SBS Leasing e BPU Esaleasing: *entro il III trimestre 2008*
- Integrazione di Solofid, Plurifid e Sifru: *entro il IV trimestre 2008*
- Riposizionamento di Finzattiva Servizi: *entro il 2010*

Ulteriori interventi di revisione operativa riguarderanno l'estensione dell'offerta delle Società Prodotto (ad es. Banca 24-7, Bancassurance Danni di UBI assicurazioni, Corporate & Investment Banking, Factoring) a tutte le Banche Rete del Gruppo UBI.

*Tempistica: dal IV trimestre 2007 e sino al IV trimestre 2010*

**E. Piano Sportelli di Gruppo**

Il Piano Sportelli di Gruppo verrà attuato nel corso del periodo di "Piano" sulla base di due linee direttrici:

1. secondo le indicazioni antitrust, cessione di filiali per l'allineamento al 35% della quota di mercato riferita alla raccolta diretta, ad oggi indicate in ca. n. 61 filiali, di cui ca. 24 a Bergamo e ca.37 a Brescia.

*Tempistica: entro il I trimestre 2008*

2. nuove aperture previste in circa 140 sportelli nelle aree contigue a quelle di forte radicamento

*Tempistica: entro il IV trimestre 2010*

Gli interventi descritti nei punti A, B e C costituiscono l'oggetto proprio della presente informativa e della connessa procedura da tenersi ai sensi delle vigenti norme di legge e di contratto e saranno descritti nel dettaglio nelle specifiche sezioni che seguono.

Con riferimento a quanto indicato ai punti D e E, il presente documento intende unicamente fornire un'indicazione delle principali linee descrittive dell'ambito di manovra, ai fini della complessiva illustrazione del perimetro del "Piano", con rinvio, per quanto ovvio e ove previsto, alle successive informative di dettaglio e alle connesse procedure sindacali da attivarsi, secondo le previsioni legislative e del CCNL, con le tempistiche di realizzazione previste per tali manovre dal Piano stesso.

#### 4.1 – Integrazione delle strutture organizzative della Capogruppo e riallineamento dei perimetri operativi

I Competenti Organi hanno deliberato la struttura organizzativa della Capogruppo UBI Banca, secondo l'articolazione riportata nel seguito del presente paragrafo, dando avvio al conseguente processo di integrazione e di riorganizzazione, anche territoriale, delle unità operative facenti capo alle holding ex-Banca Lombarda ed ex-BPU.

I predetti Organi hanno altresì deliberato la concentrazione presso la Società UBI Sistemi e Servizi, posseduta al 100% da UBI Banca, delle attività di supporto e di servizio già facenti capo alla ex-BPU, mediante l'operazione di conferimento di ramo d'azienda descritta in dettaglio al successivo paragrafo 4.2.

#### **Struttura e tempistica dell'operazione**

La manovra prevede il conseguimento di sinergie da ristrutturazione organizzativa derivante:

- dall'unificazione ed efficientamento delle strutture operative facenti capo alle due Capogruppo di origine;
- dagli interventi di decentramento/accentramento di attività da/verso la Capogruppo, conseguenti alla valorizzazione delle best practice presenti nei due Gruppi di origine.

In particolare:

ACCENTRAMENTI IN CAPOGRUPPO	DECENTRAMENTI IN BANCA RETE
<p><b><u>Supporto alle attività di Governo</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Amministrazione e Bilancio</li><li>- Pianificazione e Controllo (per le attività di controllo di gestione)</li><li>- Auditing (esclusi i reclami)</li><li>- Antiriciclaggio</li><li>- Rapporti Autorità Giudiziaria (comprese le attività di Indagini e Ricerche)</li></ul> <p><b><u>Supporto</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Recupero Crediti</li><li>- Relazioni Sindacali (comprese le attività di Welfare)</li><li>- Banca Depositaria (da Capitalgest/Grifogest, Banco di Brescia e BRE già attivato con dec. 11.06.2007)</li></ul> <p><b><u>Business</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Supporto alla Finanza Agevolata</li><li>- Marketing operativo Corporate – Retail e Remote Banking</li><li>- Parte del Large Corporate</li><li>- Corporate e Investment Banking e derivati (in Centrobanca)</li></ul>	<p>Consulenza Legale Operativa</p> <p>Estero</p>

L'accentramento e il decentramento delle attività presso la Capogruppo comporterà un allargamento del perimetro di riferimento per circa 344 posizioni di lavoro, comprese circa 66 di pertinenza delle attività in materia di estero della ex BPU Banca che saranno assegnate alle Banche Rete in attuazione del modello operativo definito, secondo l'articolazione di massima di seguito indicata:

- nr. 30 ca. BPCI Milano
- nr. 25 ca. BPB Bergamo
- nr. 7 ca. BPA Jesi
- nr. 4 ca. Carime Bari



Dal progressivo efficientamento delle strutture di Capogruppo deriverà il recupero di circa 352 unità.

Per quanto riguarda la tempistica dell'operazione, si prevede il progressivo completamento entro il IV trimestre 2008, anche in correlazione con l'unificazione/migrazione della piattaforma informatica.

### **Motivazioni**

La razionalizzazione delle funzioni duplicate, l'ottimizzazione dei processi operativi ed il correlato raggiungimento di sinergie da ristrutturazione organizzativa consentiranno:

- 1) una maggiore focalizzazione della Capogruppo come soggetto unificante responsabile degli indirizzi strategici, del governo e della gestione centrale delle attività di sviluppo e servizio, con il conseguimento di economie di scala e di scopo;
- 2) la limitazione delle linee di riporto gerarchico e funzionale;
- 3) la definizione di strutture organizzative improntate a criteri di efficienza e snellezza operativa;
- 4) la liberazione di risorse da destinare al rafforzamento dell'attività commerciale e a diverse esigenze infragruppo.

### **Struttura Organizzativa**

Struttura Attuale (1-4-2007) pre concentrazione delle funzioni e attività di supporto e servizio di Gruppo:

Struttura	Localizzazione								
	BG	BS	MI	VA	CN	Jesi	BA	CS	NA
Area Auditing ex BPU	X		X			X		X	
Area Auditing ex BL		X							
Ass. fiscale e progetti speciali	X								
Macroarea strategia e controllo	X	X							
Direzione Generale	X	X							
Macroarea amministrazione e compliance	X	X	X						X
Area Commerciale	X	X	X						
Macroarea Risorse Umane	X	X	X			X	X	X	
Macroarea Finanza e Internazionale	X	X	X						
Area Organizzazione	X	X							
Area Crediti	X	X							
Area Recupero Crediti	X	X							
Risk Management Operativo	X	X							
<i>Sistemi e Servizi ex BPU</i>	X								
<i>IT</i>	X		X			X	X		
<i>Back Office</i>	X		X	X		X		X	X
<i>Logistica Operativa</i>	X		X	X		X	X	X	
<i>Valorizzazione Patrimonio Immobiliare</i>	X								
<i>Acquisti</i>	X							X	
<i>Organizzazione Applicativa</i>	X					X	X		
<i>Pianificazione e Staff</i>	X					X			

Totale Risorse 3039<sup>2</sup>

<sup>2</sup> comprensive di 20 posizioni di lavoro riferite ad attività di contabilizzazione fatture per l'ex Gruppo BL oggi allocate presso UBI Sistemi e Servizi

**Struttura a tendere post concentrazione delle funzioni e attività di supporto e servizio di Gruppo in UBI Sistemi e Servizi (struttura iniziale suscettibile di successivi affinamenti):**

Struttura	Localizzazione prevalente							
	BG	BS	MI	CN	Jesi	CS	BA	RM
Staff per il Consiglio di Sorveglianza		X						
Auditing	X							
Auditing Centrale	X							
Indagini e Rapp. Autorità Giudiziaria e Antiriciclaggio		X						
Auditing di Rete	X	X	X		X	X	X	
Assistenza Fiscale e progetti speciali	X							
Strategia e controllo	X							
Investor relation	X							
Pianificazione e controllo	X							
Sviluppo strategico e integrazione	X							
Cost e service management	X							
Risk management strategico	X							
Risk management operativo		X						
DG - Comunicazione esterna		X						
Amministrazione e compliance	X							
Amministrazione e fiscale		X						
Staff integrazione contabile e controlli	X							
Staff annual & periodic report e bilancio sociale	X							
Staff normativa	X							
Servizio bilancio e vigilanza società in service	X	X						
Servizio contabilità operativa	X			X		X		
Servizio bilancio e vigilanza UBI	X							
Servizio consulenza e adempimenti fiscali		X						
Servizio bilancio e vigilanza consolidato		X						
Compliance	X							
Banca depositaria		X	X					
Commerciale		X						
Retail e canali diretti	X							
Contact Center		X						
Corporate e remote banking		X						
Private			X					
Politiche e processi commerciali		X						
Comunicazione e marketing		X						
Risorse Umane e Organizzazione	X							
Formazione e comunicazione	X							
Formazione	X	X	X	X	X		X	
Comunicazione interna	X							
Relazioni Sindacali	X							
Relazioni sindacali	X							
Normativa e contrattualistica	X							
Welfare	X	X						
Sicurezza sul lavoro		X						
Gestione Risorse	X							
Gestione	X							
Selezione	X							
Amministrazione del Personale	X	X						
Politiche e strumenti	X							
Pianificazione e costi	X							
Organizzazione	X							
Finanza, Internazionale e Affari Legali e Societari		X						
Finanza			X					
Internazionale		X						
Affari legali	X	X						
Affari societari	X	X						
Crediti		X						
Crediti		X						
Presidio e Monitoraggio qualità del credito		X						
Rating desk	X							
Rating large corporate	X							
Analisi di mercato e politiche del credito		X						
Supporto crediti		X						
Recupero crediti		X						
Contabilità e reporting		X						
Incagli		X						
Sofferenze	X	X	X	X	X		X	X

Totale Risorse circa 1.414<sup>3</sup> (perimetro ante unificazione e accentramento/decentramento)  
Totale Risorse circa 1.758<sup>3</sup> (perimetro post unificazione e accentramento/decentramento)

Totale Risorse a tendere circa 1.406<sup>3</sup>

L'accentramento e il decentramento delle attività presso la Capogruppo comporterà un allargamento del perimetro di riferimento per circa 278 posizioni di lavoro, a cui si aggiungono circa 66 posizioni di lavoro, già indicate in calce a pagina 7, di pertinenza delle attività di estero della ex BPU Banca.

Pertanto, il nuovo perimetro della Capogruppo coinvolgerà circa 1.758 risorse (1.414 al 1° aprile + 278 + 66). Rispetto alle circa 1.406 risorse previste a tendere, dal progressivo efficientamento delle strutture di Capogruppo deriverà il recupero di circa 352 unità, pari ad un saldo rispetto al perimetro ante unificazione e accentramento/decentramento di circa 8 risorse.

La realizzazione degli interventi di unificazione delle strutture e di accentramento / decentramento di attività - oggetto del presente paragrafo - richiederà l'adozione di misure di mobilità sia funzionale che territoriale.

#### **4.2 – Concentrazione mediante conferimento a UBI Sistemi e Servizi delle funzioni e attività di supporto e servizio di Gruppo**

##### **Struttura e tempistica dell'operazione**

Il "*Piano*" si propone l'integrazione delle funzioni di supporto e servizio del Gruppo UBI, attraverso:

- a. la concentrazione in UBI Sistemi e Servizi spa, interamente controllata da UBI Banca, mediante conferimento a UBI Sistemi e Servizi spa del ramo d'azienda di UBI Banca composto dalle attività riconducibili al seguente perimetro funzionale:
  - ICT
  - Servizi amministrativi (Back Office)
  - Logistica operativa
  - Valorizzazione Patrimonio Immobiliare
  - Acquisti
  - Organizzazione Applicativa
  - Pianificazione Staff
- b. L'accentramento in UBI Sistemi e Servizi delle seguenti attività da Banca Rete o da Società controllate:
  - perfezionamento crediti MLT da Banche Rete
  - ICT di CB Factor
  - Attività di servizio e supporto in essere presso SILF e SBS Leasing
- c. La fusione per incorporazione di BPU Centrosystem spa in UBI Sistemi e Servizi spa.

Per quanto riguarda la tempistica dell'operazione, fatto salvo il perfezionamento delle relative autorizzazioni, si prevede:

- la stipula dell'atto notarile per il trasferimento dei rami d'azienda in data non antecedente al 30 settembre 2007, con decorrenza degli effetti giuridici prevedibilmente dal primo giorno del mese successivo, salvo diversa comunicazione.
- la stipula dell'atto notarile di fusione per incorporazione di BPU Centrosystem in data non antecedente al 30 settembre 2007, con decorrenza degli effetti giuridici prevedibilmente dal primo giorno del mese successivo, salvo diversa comunicazione.

<sup>3</sup> comprensive di 20 posizioni di lavoro riferite ad attività di contabilizzazione fatture per l'ex Gruppo BL oggi allocate presso UBI Sistemi e Servizi

## Motivazioni

Il conferimento di cui trattasi, inteso come sommatoria di quanto indicato sub a) e b), risponde alle seguenti prioritarie motivazioni:

- concentrazione in un'unità centrale responsabile della fornitura di servizi operativi, informativi e logistici per tutto il Gruppo con garanzia di un adeguato livello di servizio ed un'efficiente gestione dei costi;
- massimizzare l'efficienza produttiva attraverso la focalizzazione sulla gestione dei servizi caratteristici, cogliendo le opportunità offerte dalle economie di scala;
- garantire una maggiore accountability e trasparenza su servizi offerti, costi e performance operativa;
- conseguire evidenti economie di specializzazione e di scala tramite la focalizzazione sulla gestione di servizi caratteristici;
- ridurre la complessità nel setup iniziale;
- promuovere, attraverso la responsabilità del risultato economico, l'efficienza ed il presidio dei costi/benefici e della qualità dei servizi erogati;
- consentire l'autonomia e la priorità di intervento che garantiscano la maggior efficacia del servizio al Gruppo.

UBI Sistemi e Servizi SpA costituirà, pertanto, l'entità che accentrerà servizi, funzioni ed elaborazioni comuni a tutte le società del Gruppo.

## Struttura Organizzativa

Perimetro Sistemi e Servizi presso UBI (1-4-2007) <sup>4</sup>:

Struttura	Localizzazione								
	BG	BS	MI	VA	CN	Jesi	BA	CS	NA
<i>Sistemi e Servizi ex BPU</i>	X								
<i>IT</i>	X		X			X	X		
<i>Back Office</i>	X		X	X		X		X	X
<i>Logistica Operativa</i>	X		X	X		X	X	X	
<i>Valorizzazione Patrimonio Immobiliare</i>	X								
<i>Acquisti</i>	X							X	
<i>Organizzazione Applicativa</i>	X					X	X		
<i>Pianificazione e Staff</i>	X					X			

Totale Risorse circa 1625

Perimetro Lombardia Sistemi e Servizi (1-4-2007):

Strutture	Localizzazione		
	BS	CN	MI
Direzione Generale	X		
Staff	X		
Organizzazione Gestionale	X	X	
ICT	X		
Back Office	X	X	
Acquisti	X		
Logistica	X		X

Totale Risorse 608 <sup>5</sup>

<sup>4</sup> Il service di BPA e i distacchi di BPA e Carime attualmente attivi sull'area di attività di Capogruppo oggetto del conferimento in parola, continueranno presso UBI Sistemi e Servizi secondo le modalità e con gli strumenti attualmente in essere.

<sup>5</sup> al netto di 20 posizioni di lavoro riferite ad attività di contabilizzazione fatture per l'ex Gruppo BL oggi allocate presso UBI Sistemi e Servizi, già ricomprese nel perimetro UBI Banca di cui al paragrafo 4.1

Perimetro BPU Centrosystem (1-4-2007):

Strutture	Localizzazione
Direzione Generale	MI X
Staff	X
ICT	X

Totale Risorse 79

Perimetro UBI Sistemi e Servizi a tendere post incorporazioni:

Struttura	Localizzazione prevalente									
	BG	BS	MI	CN	Jesi	CS	BA	VA	RM	
Staff Sistemi e Servizi	X	X								
Back Office	X	X	X	X	X	X		X		
IT	X	X	X							
Servizi e Supporto Soc. non in service	X	X	X							
Organizzazione applicativa	X	X		X						
Logistica Operativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sicurezza Logica, Fisica e Continuità Operativa	X	X								
Acquisti		X								
Valorizzazione patrimonio immobiliare	X	X								

L'articolazione organizzativa di dettaglio formerà oggetto di apposita successiva informazione.

Totale Risorse circa 2312<sup>6</sup> (perimetro pre accentramenti da Banca Rete / Società controllate)

Totale Risorse circa 2304<sup>6</sup> (perimetro post accentramenti da Banca Rete / Società controllate)

Totale Risorse a tendere circa 1642<sup>6</sup>

L'accentramento delle attività, da Banca Rete / Società controllate, presso UBI Sistemi e Servizi comporterà un allargamento del perimetro di riferimento per circa 58 posizioni di lavoro, dal quale devono essere dedotte, in applicazione del modello operativo definito, circa 66 posizioni di lavoro di pertinenza delle attività in materia di estero della ex BPU Banca.

Pertanto, il nuovo perimetro di UBI Sistemi e Servizi coinvolgerà circa 2.304 risorse (2.312 al 1° aprile + 58 - 66). Rispetto alle circa 1.642 risorse previste a tendere dal progressivo efficientamento delle strutture di UBI Sistemi e Servizi deriverà il recupero di circa 662 unità, pari ad un saldo rispetto al perimetro di attività pre accentramenti da Banca Rete / Società controllate di circa 670 risorse.

La realizzazione degli interventi di concentrazione delle funzioni e attività di supporto e servizio di Gruppo - oggetto del presente paragrafo - richiederà l'adozione di misure di mobilità sia funzionale che territoriale.

*Rapporti di lavoro in corso*

I rapporti di lavoro del personale di UBI Banca e di BPU Centrosystem interessato dalle operazioni societarie di concentrazione delle funzioni e attività di supporto e servizio di Gruppo proseguiranno con UBI Sistemi e Servizi ai sensi dell'art. 2112 cod. civ., senza soluzione di continuità, con conservazione dei diritti soggettivi acquisiti.

Fermo restando che a detto personale continueranno ad essere applicati i contratti collettivi nazionali di lavoro per i dipendenti delle aziende di credito, finanziarie e strumentali, per quanto riguarda le normative contrattuali di origine aziendale le Società interessate si rendono disponibili ad esaminare in sede di procedura, congiuntamente con le OO.SS., le tematiche attinenti all'armonizzazione delle

<sup>6</sup> al netto 20 posizioni di lavoro riferite ad attività di contabilizzazione fatture per l'ex Gruppo BL oggi allocate presso UBI Sistemi e Servizi, già indicate nel perimetro UBI Banca di cui al paragrafo 4.1

normative di radice aziendale nonché le problematiche applicative non dilazionabili legate all'operazione e proprie del passaggio.

#### 4.3 – Ridefinizione degli assetti organizzativi delle Banche Rete

##### Struttura e tempistica dell'operazione

Il Piano di integrazione prevede l'ottimizzazione dei livelli di efficienza delle Banche Rete mediante tre canali di intervento:

1. Riallineamento delle Strutture Centrali delle Banche Rete in correlazione al nuovo perimetro delle strutture organizzative della Holding

Il Riallineamento prevede interventi di accentramento e decentramento di attività, con il mantenimento presso la Direzione Centrale della Banca Rete di funzioni di governo e di supporto, dedicate all'attività di:

- Gestione delle Risorse Umane
- Consulenza legale operativa
- Interfaccia con la Capogruppo e con UBI Sistemi e Servizi
- Assistenza alla clientela relativamente alla gestione dei reclami
- Gestione delle attività di segreteria societaria
- Gestione della relazione con gli Enti e degli eventi volti a promuovere l'immagine della Banca sul territorio
- Credito
- Commerciale

ACCENTRAMENTI IN CAPOGRUPPO	DECENTRAMENTI IN BANCA RETE
<p><u>Supporto alle attività di Governo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Amministrazione e Bilancio</li> <li>- Pianificazione e Controllo (per le attività di controllo di gestione)</li> <li>- Auditing (esclusi i reclami)</li> <li>- Antiriciclaggio</li> <li>- Rapporti Autorità Giudiziaria (comprese le attività di Indagini e Ricerche)</li> </ul> <p><u>Supporto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Recupero Crediti</li> <li>- Relazioni Sindacali (comprese le attività di Welfare)</li> <li>- Banca Depositaria (da Banco Brescia e BRE già attivato con decorrenza 11.06-2007)</li> </ul> <p><u>Business</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto alla Finanza Agevolata</li> <li>- Marketing operativo Corporate – Retail e Remote Banking</li> <li>- Parte del Large Corporate</li> <li>- Corporate e Investment Banking e derivati (in Centrobanca)</li> </ul>	<p>Consulenza Legale Operativa</p> <p>Estero</p>

Gli interventi di accentramento e decentramento delle attività presso le Banche Rete comporteranno una riduzione del perimetro di riferimento per circa 319 posizioni di lavoro, al quale vanno aggiunte

circa 46 posizioni di lavoro derivanti dalla fusione di BPU SIM in BLPI. Pertanto, il nuovo perimetro delle Banche Rete coinvolge circa 15.694 risorse (15.967 al 1° aprile - 319 + 46). Rispetto alle circa 15.055 risorse previste a tendere, dal progressivo efficientamento delle strutture di Banche rete deriverà il recupero di circa 639 unità, pari ad un saldo rispetto al vecchio perimetro di attività (ante riallineamento perimetri) di circa 912 risorse.

Per quanto riguarda la tempistica dell'operazione, si prevede il progressivo completamento entro il IV trimestre 2008.

## 2. Modello distributivo delle Banche Rete

Il modello adottato dal Gruppo:

- conferma la scelta di un assetto distributivo specializzato al tempo stesso per zona geografica e per segmenti, basato sul modello divisionale (Retail, Corporate e Private), sulla focalizzazione dell'azione commerciale mediante la creazione di portafogli omogenei di clientela (mass, affluent, poe/small business, corporate e private) assegnati a gestori commerciali dedicati allo sviluppo della relazione, su strumenti evoluti di CRM e su una gamma prodotti completa e differenziata;
- prevede l'Implementazione, anche per le Filiere Corporate e Private di un modello "per Filiali" che avvicini il governo all'attività dei gestori attraverso:
  - istituzione delle Aree Territoriali Retail (con assenza delle Aree Territoriali Corporate e Private) al fine di accorciare la cinghia di trasmissione Centro – Rete;
  - creazione di nuove Unità Organizzative di Rete gerarchicamente dipendenti dalla Direzione Mercato denominate rispettivamente Corporate Banking Unit (CBU) e Private Banking Unit (PBU);
  - CBU e PBU presidiano, con i relativi Responsabili, una porzione geografica del territorio e da esse possono anche dipendere nuclei decentrati sul territorio medesimo (Corner) in funzione delle esigenze e delle peculiarità delle singole Banche Rete.
- prevede la costituzione di Organi deliberanti periferici dipendenti della struttura dei Crediti Retail, denominati Poli di Delibera Periferici (PDP), chiamati a deliberare per le facoltà di propria competenza e ad esprimere il parere sulle pratiche di competenza superiore.

## 3. Implementazione dei processi di automazione

Tra le principali iniziative del "Piano" è compresa l'ottimizzazione dei processi operativi e di business della Rete distributiva, attraverso:

- la revisione delle attività con allineamento alle best practice;
- l'ottimizzazione dei processi operativi (BPR di sportello), con riduzione dell'assorbimento da attività amministrative in filiale attraverso l'introduzione di nuovi processi/tecnologie e grazie al trasferimento di attività amministrative dalle filiali presso Back Office centrali;
- la semplificazione dei processi commerciali, con semplificazione delle attività operative legate all'azione commerciale attraverso il miglioramento e il potenziamento degli strumenti a supporto dei gestori della relazione ;
- l'adeguamento ai nuovi comportamenti della clientela, con lo sviluppo e la promozione della multicanalità attraverso l'ampliamento della gamma di servizi dispositivi offerti sui canali complementari.

Per quanto riguarda le tempistiche di realizzazione, si prevede il progressivo completamento entro il IV trimestre 2008, anche in correlazione con l'unificazione/migrazione della piattaforma informatica.

## Motivazioni

La ridefinizione degli assetti organizzativi delle Banche Rete, secondo le logiche sopra rappresentate, consentirà:

- una maggiore focalizzazione, per mercato geografico di riferimento, segmento e sotto segmento, dell'attività di Banca Rete sulle attività creditizie e commerciali, con il conseguimento di economie di scala e di scopo;

- una gestione ottimizzata della relazione con la clientela, per il soddisfacimento sempre più efficace e specifico dei bisogni di quest'ultima;
- la liberazione di risorse da destinare al rafforzamento dell'attività commerciale, con una forza vendita che passerà dalle attuali 7.900 risorse alle 8.200 risorse previste al 2010 (con un'incidenza delle risorse commerciali sulle complessive risorse di rete del 62% al 2010 rispetto al 58% al 2006).

Fermo quanto indicato al capitolo 6 del presente documento per gli aspetti relativi alle ricadute sul personale derivanti dalla complessiva attuazione del "Piano", la realizzazione degli interventi sopra descritti, unitamente al completamento dei piani di efficientamento già in corso, consentirà di conseguire a regime sinergie stimate pari al recupero delle unità indicate di massima nella seguente tabella :

<i>Banche</i>	Recupero rispetto perimetro 1-4-07	Recupero rispetto perimetro a tendere
BPB	-105	-57
BBS	-177	-84
BPCI	-191	-157
BRE	-213	-135
BPA	-56	-32
CARIME	-185	-149
BVC	-24	-18
BSG	-5	-5
BLPI	+44	-2
Totale	-912	-639

*N.B. – la tabella di cui sopra non comprende le circa 66 risorse, già indicate in calce a pagina 7, di pertinenza delle attività di estero della ex BPU Banca che saranno assegnate alle Banche Rete in attuazione del modello operativo definito.*

La realizzazione degli interventi di ridefinizione degli assetti organizzativi delle Banche Rete - oggetto del presente paragrafo - richiederà l'adozione di misure di mobilità sia funzionale che territoriale.

## Capitolo 5

### Tempistiche

Ferme restando le indicazioni temporali già evidenziate con riferimento alle diverse operazioni che costituiscono l'ambito del Piano di integrazione, la realizzazione complessiva degli interventi di riorganizzazione secondo le previsioni del "Piano" oggetto della presente informativa richiederà un orizzonte temporale stimabile nel periodo 2007 – 2010.

Le fasi attuative si concentreranno prevalentemente entro il secondo semestre del 2008.

## Capitolo 6

### Ricadute sulle condizioni di lavoro del Personale

#### 6.1 – Efficientamenti

La realizzazione del progetto di integrazione e riorganizzazione del Gruppo UBI Banca, definito dal "Piano" oggetto della presente informativa, consentirà – come già ampiamente illustrato, in particolare nel capitolo 4 – una volta a regime, una vasta serie di misure quali l'eliminazione delle duplicazioni delle strutture, i riallineamenti dei perimetri organizzativi, la revisione dei processi operativi di Rete, l'ottimizzazione dei processi di lavoro.

I nuovi livelli di efficienza conseguibili sulla scorta del Piano Industriale di Integrazione 2007 – 2010 consentiranno di conseguire complessivamente a regime recuperi di Risorse stimati in circa 1700 unità, di cui:

#### perimetri ante

- circa 1590 da riferire al perimetro di Capogruppo, di UBI Sistemi e Servizi e Banche Rete<sup>7</sup>
- circa 110 da riferire al perimetro delle Società Prodotto<sup>8</sup>

#### perimetri post

- circa 1653 da riferire al perimetro di Capogruppo, di UBI Sistemi e Servizi e Banche Rete<sup>7</sup>
- circa 47 da riferire al perimetro delle Società Prodotto<sup>8</sup>

A tale proposito, in linea di trasparenza e chiarezza, va evidenziato come il numero del recupero di risorse di cui sopra tenga conto delle uscite già programmate a vario titolo, e non ancora realizzate, dai precedenti Piani dei due ex Gruppi di origine, di cui:

- circa 300, riferibili all'ex Gruppo BPU Banca
- circa 100, riferibili all'ex Gruppo Banca Lombarda

#### 6.2 – Misure nei confronti dei dipendenti

Si conferma anche in questa sede l'intenzione di procedere al conseguimento degli obiettivi di efficientamento sopra indicati in modo che esso non determini, per quanto possibile, conseguenze socio-economiche negative; a tale proposito le Aziende interessate dichiarano sin d'ora la disponibilità, in ottemperanza alle normative ed al CCNL vigenti, a ricercare possibili soluzioni idonee a non disperdere il patrimonio umano e professionale presente nelle Aziende, quali ad esempio il ricorso al *Fondo di solidarietà per il sostegno al reddito, dell'occupazione e della riqualificazione professionale del Personale del credito*, a piani di incentivazione alla quiescenza, alla riconversione e riqualificazione professionale, all'utilizzo dello strumento del distacco e della mobilità territoriale e infragruppo.

Si precisa che anche in questa circostanza le Aziende intendono attuare la riduzione del personale in modo graduale, con soluzioni che prevedono una manovra basata sul consenso del lavoratore nel rispetto, comunque, dell'art.1 punto 4) del verbale di incontro del 24 gennaio 2001 tra ABI e le Segreterie Nazionali delle OOSS.

#### 6.3 – Piano di incentivazione volontario

La confermata disponibilità a supportare la riduzione del personale con un piano di incentivazione, che comprenda, oltre al ricorso al *Fondo di Solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riqualificazione professionale del Personale del credito*, anche un sistema di incentivazione alla quiescenza in favore dei dipendenti che hanno maturato o matureranno il relativo diritto a percepire la pensione AGO potrà riguardare circa 900 (oltre a quanto di pertinenza dei Piani precedenti) risorse tutte allocate nel perimetro di Capogruppo, UBI Sistemi e Servizi e Banche Rete.

#### 6.4 - Mobilità

Le articolazioni, i dimensionamenti e le localizzazioni previsti dal "*Piano*" richiederanno l'adozione di misure di mobilità sia funzionale che territoriale, anche di tipo transitorio.

Al fine di attenuare l'impatto della mobilità sulle risorse, s'intende ricercare soluzioni per localizzare alcuni comparti/gruppi, nel limite del possibile, in una sede anche differente rispetto a quella del relativo centro di responsabilità.

<sup>7</sup> oggetto proprio della presente informativa e della connessa procedura da tenersi ai sensi delle vigenti norme di legge e di contratto. (Cfr. anche l'ultima parte del capitolo 4 a pag. 6)

<sup>8</sup> oggetto di specifiche e successive informative di dettaglio e delle connesse procedure sindacali che saranno attivate, ove previsto, secondo le previsioni legislative e del CCNL, con le tempistiche di realizzazione previste per tali manovre dal "*Piano*" stesso. (Cfr. anche l'ultima parte del capitolo 4 a pag. 6)

Il Gruppo intende confermare impegno ed attenzione al fine di ridurre il più possibile le ricadute in tema di mobilità che verranno a determinarsi anche per effetto dei seguenti processi riorganizzativi:

- rilascio di risorse dal perimetro di Capogruppo e UBI Sistemi e Servizi a quello di Banca rete e/o Società Prodotto a seguito dell'unificazione delle strutture di Capogruppo, della concentrazione in UBI Sistemi e Servizi delle funzioni di supporto e servizio, nonché del decentramento di attività;
- rilascio di risorse dal perimetro di Banca Rete a quello di Capogruppo e/o Società Prodotto a seguito della ridefinizione degli assetti organizzativi delle Banche Rete.

#### 6.5 - Distacchi

In relazione al raggiungimento degli obiettivi del Piano di integrazione, si potrà ricorrere - tra gli strumenti idonei ad attenuare le ricadute sul personale nel contesto della presente procedura - all'istituto del distacco infragruppo di singoli dipendenti o di gruppi di lavoratori.

#### 6.6 - Riconversione delle Risorse

L'articolata realizzazione degli interventi previsti dal "Piano", così come la necessità di disporre di adeguati avvicendamenti per supportare le uscite, richiederanno adeguati processi di mobilità professionale, orizzontale e verticale, e percorsi di qualificazione/riconversione delle Risorse, che verranno gestite nell'ottica prioritaria della valorizzazione del patrimonio umano e professionale presente.

#### 6.7 - Nuove opportunità di sviluppo professionale

La sommatoria degli effetti derivanti dagli elementi di cui sopra (efficientamenti, mobilità infragruppo, distacchi e riconversione professionale) aprirà occasioni di crescita professionale che, in consistente misura, verrà a interessare la copertura di ruoli commerciali.

Ciò è ipotizzabile sulla base del fatto che il Piano prevede l'espansione della componente di addetti ai ruoli commerciali - fra i quali è prevedibile altresì che possa collocarsi una parte consistente delle adesioni all'uscita - con conseguente necessità di impiego/qualificazione di risorse provenienti dai ruoli più operativi, nei quali sono peraltro ancora previsti efficientamenti organizzativi.

#### 6.8 - Formazione

Il processo di integrazione del Gruppo UBI Banca potrà richiedere il riallineamento delle professionalità e la valorizzazione delle competenze lavorative pregresse, nonché delle capacità ed attitudini dei collaboratori.

Elemento fondamentale dei piani formativi sarà di conseguenza un'attenta valutazione delle competenze maturate dal collaboratore e delle sue attitudini personali, in particolare l'azione formativa dovrà essere individuata in modo da fornire alla risorsa tutte le competenze rilevanti per il nuovo ruolo da ricoprire, differenziandosi in maniera flessibile sulle diverse professionalità.

Al riguardo, il "Piano" prevede per l'arco temporale di realizzazione, un intenso programma di formazione delle risorse<sup>9</sup> - rilevante anche ai fini delle norme in materie di contribuzione al finanziamento dei programmi formativi, di riconversione e/o riqualificazione professionale - volto a consolidare e sviluppare le qualità professionali presenti nel Gruppo, a valorizzare le risorse umane e a sostenerne la riconversione professionale.

#### 6.9 - Piani di Migrazione Informatica e Accentramento Operativo

L'unificazione del Sistema Informativo di Gruppo comporterà, nell'arco temporale del Piano, la predisposizione di specifici piani di migrazione informatica ed accentramento operativo che saranno realizzati mediante attivazione di idonei percorsi di addestramento/formazione delle risorse interessate e di assistenza operativa da parte di personale opportunamente istruito ed in possesso delle necessarie conoscenze, al fine di assicurare il corretto completamento delle attività. Relativamente a detti piani, gli aspetti applicativi connessi alle modalità di impiego delle Risorse formeranno oggetto di confronto con le OO.SS.

  
UNIONE DI BANCHE ITALIANE scpa  
Direzione Generale  


<sup>9</sup> complessivamente 400.000 giornate, di cui 21.000 di riqualificazione professionale